

C I T T À D I



L U G A N O

M U N I C I P I O

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 6974

Scioglimento del Consorzio Depurazione Acque Sponda Sinistra del Vedeggio e stanziamento di un credito di Fr. 318'732.-- al Consorzio quale contributo per la partecipazione del Comune ai costi per riportare le infrastrutture consortili in uno stato funzionale adeguato

Lugano, 31 agosto 2005

All'Onorando
Consiglio Comunale

L u g a n o

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signori Consiglieri,

con il presente messaggio vi sottoponiamo, per esame ed approvazione, la proposta di scioglimento del Consorzio Depurazione Acque Sponda Sinistra del Vedeggio, di cui il nostro Comune fa parte.

Vale pure in questo caso quanto esposto nei precedenti messaggi, ossia che il Municipio aderisce al sopraccitato scioglimento: analogamente a quanto già indicato nei citati messaggi, l'Esecutivo fa anche qui riferimento all'intento di voler per il futuro approfondire la possibilità di una gestione unificata di più Consorzi tramite le AIL SA.

In data 26 marzo 1971 fu costituito, sulla base della legge sulla fusione e separazione dei Comuni del 6 marzo 1945, il Consorzio per la Depurazione delle Acque della Sponda Sinistra del Vedeggio che aveva per scopo la costruzione delle canalizzazioni per l'adduzione delle acque luride dei Comuni di Breganzona, Cadempino, Comano, Cureglia, Lamone, Massagno, Porza, Savosa e Vezia al costruendo impianto di depurazione acque di Lugano e Dintorni (IDA). Lo statuto del Consorzio fu poi modificato in fasi successive per adeguarlo alla legge sul consorzio dei Comuni del 21 febbraio 1974 (LCCom).

Il 18 maggio 1973 il comprensorio consortile veniva esteso con l'inclusione dei Comuni di Bedano e Torricella-Taverne.

Attualmente, come a tutti noto, 7 Consorzi, e più precisamente:

- Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni (CLD)
- Consorzio Depurazione Acque Sponda Sinistra del Vedeggio (CSSV)
- Consorzio Depurazione Acque Sponda Destra Basso Vedeggio (CSDBV)
- Consorzio Depurazione delle Acque Residuali Defluenti nel Laghetto di Muzzano (CLM)
- Consorzio per la depurazione delle Acque della Bassa Capriasca (CBC)
- Consorzio Depurazione Acque Mezzovico-Vira, Camignolo e Sigirino (CMVCS)
- Consorzio Depurazione Acque Riviera-Bironico (CRB)

convogliano le loro acque luride all'IDA di Bioggio, costruito ed ampliato in diverse fasi dal Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni, con la partecipazione finanziaria dei Consorzi, con le percentuali elencate qui di seguito:

- CLD	61.65%
- CSSV	14.05%
- CSDBV	13.71%
- CLM	3.98%
- CBC	2.46%
- CMVCS	2.21%
- CRB	1.95%

In data 20 dicembre 1988 fu ratificata dal Consiglio di Stato, una convenzione stipulata fra tutti e sette i Consorzi affinché l'adduzione fosse regolarmente autorizzata.

La Convenzione prevedeva, oltre al modo di pagamento delle opere, una chiave di riparto interconsortile per il pagamento dei costi di gestione annuali; i singoli Consorzi provvedevano poi in seguito alla ripartizione degli oneri sulla base dei propri statuti.

Nella convenzione è ancorato, oltre al diritto di proprietà dell'IDA, anche una clausola che precisa testualmente:

Art. 14) Struttura giuridica unica

I Consorzi convenzionati s'impegnano, al momento opportuno, in particolare alla conclusione della costruzione dei rispettivi collettori ed impianti consortili, ad intavolare trattative tra loro al fine di giungere alla costituzione di un unico Consorzio che si estenda alla giurisdizione di tutti i Consorzi convenzionati.

Nel periodo transitorio le Delegazioni consortili dei rispettivi Consorzi si riuniscono almeno una volta l'anno al fine di orientare sullo stato dei lavori e fare il punto della situazione.

Osserviamo che saltuariamente i Comuni consorziati si facevano parte diligente, tramite la propria delegazione consortile, di rivendicare una più diretta partecipazione alle deliberazioni del CLD. È ora possibile, essendo stati raggiunti gli obiettivi di cui all'Art. 14 dello statuto, procedere alla costituzione del Consorzio unico.

Per questi motivi, in data 9 febbraio 2001, il Dipartimento del Territorio costituiva un gruppo di lavoro (denominato Commissione Consorzio Unico), coordinato da un rappresentante della Sezione protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo, con un rappresentante per ogni Consorzio.

Questa Commissione aveva il compito di analizzare in dettaglio tutti i presupposti (opere d'adduzione, loro stato di conservazione ed eventuali opere mancanti) entrati in linea di conto, ciò per un rigoroso rispetto, verso tutti i Comuni del nuovo Consorzio e con le conclusioni positive o negative risultanti dall'esame e dallo stato di conservazione delle opere realizzate da ogni singolo Consorzio.

È stato un lavoro sicuramente importante, ma indispensabile per adempiere a tutti i requisiti di obiettività.

La Commissione si è avvalsa, per gli aspetti tecnici, della collaborazione di uno studio d'ingegneria, che non aveva in precedenza collaborato con nessuno dei Consorzi che si vuole unificare.

Nell'ambito di detto esame, attuato in relazione alla situazione degli impianti di fine 2002, vi sono poi state le approvazioni dei documenti:

- da parte della Commissione Consorzio Unico;
- da parte delle 7 delegazioni consortili;
- e, in tempi diversi, dai Comuni facenti capo ai 7 Consorzi.

L'analisi dei dati è stata fatta con la situazione alla fine del 2002.

I Comuni considerati nello studio sono quelli esistenti prima delle votazioni comunali dell'aprile 2004.

Il progetto di nuovo statuto, per contro, fa stato della situazione al marzo 2005.

I Comuni coinvolti sono 31 e più precisamente:

1. Agno
2. Alto Malcantone
3. Bedano
4. Bioggio
5. Bironico
6. Cademario
7. Cadempino
8. Camignolo
9. Canobbio
10. Capriasca
11. Collina d'Oro
12. Comano
13. Cureglia
14. Gravesano
15. Lamone
16. Lugano
17. Manno
18. Massagno
19. Mezzovico-Vira
20. Muzzano
21. Origgio
22. Paradiso
23. Ponte Capriasca
24. Porza
25. Rivera
26. Savosa
27. Sigerino
28. Sorengo
29. Torricella-Taverne
30. Vernate
31. Vezia

Si sono in seguito aggiunti:

- Montagnola ora Collina D'Oro
- Pambio-Noranco ora Lugano
- Vernate

Per questi 3 comprensori si è stato appurato che gli stessi erano già allacciati all'IDA di Bioggio, tramite canalizzazioni comunali e consortili; la situazione è quindi stata regolarizzata dai rispettivi Consorzi e Comuni per quel che concerne le reti d'adduzione.

Per il riscatto della loro quota parte dell'IDA si è fissato un importo una tantum; tale importo viene riversato ai Consorzi comproprietari.

Secondo i disposti dell'articolo 41 della legge sul consorzio dei Comuni dovrà essere istituita una commissione ad hoc nominata dal Consiglio di Stato per la liquidazione dei Consorzi esistenti.

La Delegazione Consortile indica per anzidetto organismo preposto alla liquidazione, si potrà ancora far capo alla Commissione che ha operato per la costituzione del Consorzio Unico tra i Consorzi facenti capo all'IDA di Bioggio.

Il relativo rapporto dovrà essere ratificato dal Consiglio di Stato.

Lo scioglimento è previsto, se la procedura non incontrerà intralci imprevisti, per la fine dell'anno 2006; in questo modo per l'anno civile 2007 i nuovi organi consortili dovrebbero poter agire in modo autonomo.

Il Consiglio Consortile del Consorzio Depurazione Acque Sponda Sinistra del Vedeggio ha approvato lo scioglimento con decisione del 21 aprile 2005 all'unanimità dei presenti. Tutti i principali dati, relativi allo studio sopraccitato, sono stati inseriti in rete (www.cdaled.ch).

Tabella sulle compensazioni (allegato)

Questa tabella indica gli importi valutati per la messa a punto di tutta la rete consortile esistente, calcolati sulla base delle interessenze primitive.

Gli importi indicati serviranno per la creazione di un fondo, da utilizzare nei prossimi anni, per il risanamento delle canalizzazioni esistenti, la cui età risale a partire dal 1972.

La Commissione propone la possibilità di un pagamento rateale per due motivi:

- gli importi non saranno usati immediatamente;
- i Comuni che hanno a carico importi rilevanti potranno procedere da un pagamento rateale su 10 anni senza aggravarsi di interessi.

Per i Comuni che intendono liquidare, al ricevimento della fattura il pagamento in un'unica rata, sarà concesso uno sconto del 10%.

Il Municipio, visto come la prima esigenza di utilizzo di detto fondo arriverà con ogni probabilità a far stato dal 2007 ed in considerazione del fatto che ancora non vi sono specifici piani di utilizzazione, farà fronte ratealmente al citato impegno.

Si chiederà una situazione di detto conto con relativo utilizzo dopo 2 anni dall'avvio dei versamenti rateali.

Come indicato nel precedente messaggio è collaudata prassi sottoporre al Consiglio Comunale le più importanti decisioni consortili quali quelle di cui ai presenti messaggi, con richieste di credito, specie se di elevato importo; l'Esecutivo ritiene che ciò sia importante per l'informazione degli Organi consortili nei rapporti con il Municipio e pure del Consiglio Comunale.

Gli importi dei Comuni nel frattempo aggregati, andranno a carico dei nuovi Comuni.

Per Lugano, in relazione con il quartiere di Breganzona, l'importo è fissato in:

Fr. 318'732.--

Anche in questo caso, il Municipio è a disposizione per altre informazioni, che verranno se del caso sottoposte alla Delegazione Consortile.

Vi invitiamo pertanto a voler

risolvere:

1. è approvato lo scioglimento del Consorzio Depurazione Acque Sponda Sinistra del Vedeggio ai sensi dell'art. 41 della LCCom, scioglimento che avrà luogo a tutti gli effetti in concomitanza con l'approvazione, sempre da parte dell'Esecutivo Cantonale, dello Statuto del nuovo Consorzio Depurazione Acque Lugano e Dintorni, ai sensi dell'art. 9 LCCom.
2. È approvata la partecipazione del Comune ai costi per riportare le infrastrutture consortili in uno stato funzionale adeguato, come alle tabelle "ripartizione conclusiva dei compensi" allegate.
3. È accordato un credito di Fr. 318'732.-- quale partecipazione alla messa a punto di tutta la rete di canalizzazione esistente, come da punto precedente.
4. Il credito sarà caricato al conto investimenti sostanza amministrativa nella voce contributi a Consorzi Comunali e sarà ammortizzato in base alle apposite tabelle.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. G.

Coppi lic. oec. HSG



Ris. mun.: 31.08.2005

NB:

- per le partecipazioni percentuali dei diversi Comuni e per la tabella sulle compensazioni dell'aprile 2004 confr. gli allegati al messaggio municipale relativo allo scioglimento del Consorzio